

SOCIETÀ' della SALUTE SENESE
Sede Legale: Via Pian D'Ovile 9/11 -53100 Siena – C.F./ P.IVA 01286940521
 Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga,
 Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo,
 Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille
 Azienda USL Toscana Sud Est

ALLEGATO C ALLA DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA DEI SOCI N.13 DEL 28/06/2017

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

La relazione sulla gestione costituisce documento di corredo del bilancio di esercizio ed è redatta secondo i principi di cui all'art. 2427 del codice civile ed in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento di contabilità.

Destinazione utile d'esercizio o modalità di ripiano della perdita

Il Bilancio di Esercizio 2016 si è chiuso con un'utile di euro 6.207,14 corrispondente unicamente alle componenti finanziarie della gestione, si propone la sua destinazione a riserve disponibili unitamente a quelle degli utili esercizi precedenti, come indicato nella nota integrativa.

Scostamenti rispetto al preventivo economico annuale

Valore della Produzione

<i>Descrizione</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Scostamenti</i>
Contributi c/esercizio	8.150.388,57	6.402.632,31	-1.747.756,26
Proventi e ricavi diversi	0,00	708.328,95	708.328,95
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0,00	491.164,71	491.164,71
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	0,00	0,00	0,00
Costi capitalizzati	0,00	560,00	560,00

Costi della Produzione

<i>Descrizione</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Scostamenti</i>
Acquisti di esercizio	1.500,00	400,00	-1.100,00
Acquisti di servizi	7.968.729,07	7.092.404,92	-876.324,15
Manutenzioni e riparazioni	0,00	0,00	0,00
Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Personale	164.000,00	153.357,97	-10.642,03
Oneri diversi di gestione	7.428,63	313.041,10	305.612,47
Ammortamenti	0,00	560,00	560,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Variazioni rimanenze	0,00	0,00	0,00
Accantonamento dell'esercizio	0,00	26.856,76	26.856,76

Proventi ed oneri finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Scostamenti</i>
Proventi finanziari	600,00	6.856,35	6.256,35
Oneri finanziari	0,00	1.020,43	1.020,43

Rettifiche di valore attività finanziarie

<i>Descrizione</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Scostamenti</i>
Rivalutazioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Imposte

<i>Descrizione</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Scostamenti</i>
Imposte dell'esercizio	9.330,87	15.694,00	6.363,13

Risultato dell'esercizio

<i>Descrizione</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Scostamenti</i>
Utile dell'esercizio	0,00	6.207,14	6.207,14

Nell'esercizio 2016 la Società della Salute Senese, ai sensi della L.R. n. 40/2005 e s.m.i., gestisce unitariamente, per i soggetti aderenti, in forma diretta, le attività relative all'organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale nonché le attività relative all'organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

In coerenza con la citata legge sono stati assegnati alla Società della Salute fondi specifici per il sostegno del sistema degli interventi e servizi sociali di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1134 del 15/11/2016 – Decreti n. 14328/24.11.2016-14746/14.12.2016, per la non autosufficienza di cui alle Delibere G.R.T. n.323 del 23/03/2015 – Decreto n.2349 del 18/05/2015, n. 110 del 23/02/2015- Decreto n. 1103/2016 e Delibera G.R.T. 1354 del 19/12/2016, Delibera n. 67 del 31.01.2017; Delibera G.R.T. n.366 del 27/04/2016.

Si aggiungono inoltre le assegnazioni regionali relative al Progetto Vita Indipendente di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1329 del 29/12/2015 – Decreto n.817 del 23/02/2016; al Progetto risorse del Fondo Nazionale per la non autosufficienza per le gravissime disabilità di cui alla Delibera G.R.T. 342 del 18/04/2016 – Decreto n. 3775 del 26/05/2016; al Progetto Fondo di Solidarietà Interistituzionale di cui alla Delibera G.R.T. n.1134 del 15/11/2016 – Decreto n. 14979 del 20/12/2016; al Progetto Regionale Europeo Por Fse 2014-2020 di cui alla Delibera G.R.T. n. 635 del 18/05/2015; al Progetto regionale Centro Polifunzionale Strove di cui alla Delibera G.R.T. n. 789 del 01/08/2016; al programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione di minori di cui alla delibera G.R.T. n. 1216 del 22/12/2014 – Decreto n. 2665 del 03/06/2015 ed infine ai progetti regionali Affidamento e Azioni innovative di sostegno alla genitorialità e Fondi di sostegno alle famiglie di cui alla Delibera G.R.T. n. 595 del 21/06/2016 – Decreto n. 10771 del 30/09/2016, Delibera n. 1412 del 27/12/2016 – Decreto n. 15009 del 30/12/2016 e Delibera n. 1133 del 15/11/2016 – decreto n. 14906 del 15/12/2016.

Si aggiungono i trasferimenti da parte dei Comuni per l'attuazione dei servizi sociali e servizi delegati, per il rimborso previsto a carico dei Comuni per l'attività di funzionamento dell'ente ed il rimborso degli emolumenti corrisposti al Direttore della SdS.

Inoltre si aggiungono i trasferimenti da parte dell'ex Azienda Usl 7 di Siena per gli emolumenti corrisposti al Direttore della SdS e per l'attività di funzionamento dell'ente, nonché per l'assunzione dei costi del personale comandato a ristoro delle attività di alta integrazione per € 262.000 e il trasferimento di un finanziamento regionale in precedenza assegnato alla Asl per il servizio di trasporto sociale.

L'Azienda Sanitaria contribuisce inoltre all'assunzione dei costi del personale comandato a ristoro delle attività di alta integrazione.

I contributi assegnati derivano, per la maggior parte, dalla L.R. 66/2008 istitutiva del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza pari ad €. 2.368.183,58 , per il Fondo Nazionale e Regionale delle Politiche Sociali pari ad €. 545.870,09 e dalle quote capitarie a carico dei Comuni consorziati per la gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali pari ad €. 3.179.724,38.

Le assegnazioni indicate non conosciute e non prevedibili alla data di approvazione del conto economico preventivo 2016 hanno prodotto sia nei ricavi che nei costi gli scostamenti di maggior rilievo.

Motivi che hanno generato l'utile o la perdita dell'esercizio

Come già detto l'esercizio ha chiuso con un utile corrispondente a parte delle componenti finanziarie della gestione.

Dati analitici sull'evoluzione del personale

Personale	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Personale amministrativo (Direttore)	1	1	0
Personale Tecnico (Assistente Sociale)	0	1	1
Totale	1	1	1

Il Consorzio non ha alle proprie dipendenze altro personale ad eccezione del Direttore della Società della Salute e di n. 1 assistente sociale assunto a tempo determinato per la realizzazione dei servizi inerenti all'attività sociale.

Con decreto del Presidente della Società della Salute Senese n. 1 del 30/04/2014 è stato nominato il nuovo Direttore nella persona del Dr. Marco Picciolini, il quale, con deliberazione della Giunta n. 7 del 09/05/2014, ha stipulato con il Presidente della SdS un contratto di lavoro subordinato per lo svolgimento della funzione di Direttore della Società della Salute ed è stato posto dall'Azienda Usl in aspettativa senza assegni con diritto al mantenimento del posto presso la stessa Azienda per tutta la durata dell'incarico, tuttavia il costo del compenso per l'incarico conferito è stato posto a carico dell'Azienda Usl e della SdS secondo gli indirizzi regionali e sulla base di valutazioni e accordi fra la stessa SdS e l'Azienda Sanitaria Locale.

Le attività di supporto amministrativo e professionale svolte nel corso dell'anno 2016 sono state assicurate dal personale dipendente dell'Azienda Sud Est Toscana e dal personale comandato del Comune di Siena Sovicille, Asciano e Monteriggioni.

Con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 16 del 06/10/2015 e Deliberazione del Commissario n. 25 del 18/11/2015 è stata adottata la convenzione tra l' Asl Sud Est Toscana e la Società della Salute Senese per la disciplina dell'avvalimento di attività e servizi riferiti alla gestione delle risorse umane, ai servizi di gestione economica e finanziaria, alle attività del medico competente, ai servizi di prevenzione e protezione di cui al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e ai servizi riferiti alla gestione del sito internet e attività di ufficio stampa.

Altresì con Deliberazioni della Giunta Esecutiva n. 17 del 06/10/2015 e n. 12 del 12/05/2016 sono state adottate le convenzioni con il Comune di Siena per la disciplina dell'avvalimento di strutture organizzative comunali da parte del Consorzio SdS Senese relative ai servizi riferiti all'attività contrattuale ed ai servizi riferiti alle procedure di gara per la scelta del contraente e per la disciplina dell'avvalimento dei servizi reti e sicurezza informatica.

Programma annuale di attività

Servizio Sociale Professionale e servizi socio assistenziali

In adempimento al cronoprogramma, dal 1 aprile 2016 sono state assunte le competenze gestionali dei servizi socio assistenziali nella Società della Salute (segretariato sociale-servizio sociale professionale, servizi socio assistenziali e socio sanitari).

Il Servizio Sociale Professionale ha svolto le proprie funzioni su tutti i comuni della SdSSenese, con l'apertura settimanale dello sportello di segretariato sociale (apertura al pubblico con libero accesso), su appuntamento e con l'espletamento di tutte le funzioni professionali (visite domiciliari, colloqui, disbrigo pratiche, riunione di equipe ecc..).

Il servizio sociale professionale, visto l'accorpamento di 4 enti gestori, ha lavorato durante il 2016, e sta proseguendo, attraverso la costituzione di 4 gruppi di lavoro (suddivisi per aree d'intervento: disabili, minori, anziani e disagio), con l'intento di: conoscere le varie realtà appartenenti a tutto il territorio attraverso una mappatura delle risorse esistenti (volontariato, servizi comunali, terzo settore, privato); armonizzare le procedure e le prassi operative che negli anni si sono consolidate nei 4 enti gestori. Un lavoro importante e che è costantemente rivisto, anche alla luce dei cambiamenti normativi ed organizzativi, soprattutto regionali, intercorsi in questo periodo. Inoltre, essendo il lavoro professionale fortemente connesso con la parte amministrativa, è stato ed è necessario condividere prassi e procedure, come del resto con la parte sanitaria nei settori ad alta integrazione socio sanitaria.

Questo primo lavoro ha permesso non solo di valorizzare l'esistente, mettendo in luce peculiarità e differenze nei vari Comuni, ma ha evidenziato anche la necessità di nuove forme organizzative all'interno del servizio sociale professionale che nel corso del 2017 verranno analizzate e studiate e poste all'attenzione degli organi della SdS Senese.

FONDO NON AUTOSUFFICIENZA

L'attività inerente l'assistenza alla persona non autosufficiente ha richiesto per il 2016 un lavoro importante sia per la parte amministrativa che professionale di: programmazione del Fondo per la non autosufficienza; predisposizione dei PAP con annesse le valutazioni sociali, sanitarie ed amministrative, erogazione di servizi.

Un lavoro che vede in costante sinergia l' UVM della zona distretto e la SdS Senese sia per le competenze professionali che per le competenze amministrative. L'UVM dedica 4 giorni alla settimana per le convocazioni di utenti/familiari, nel 2016 sono stati presi in carico per la valutazione UVM, 1132 persone (334 maschi e 798 femmine) e sono stati predisposti 1145 PAP.

Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana con lo stanziamento di apposito fondo, persegue tali finalità attraverso varie tipologie di interventi previsti dalla LR. 66/2008, quali l'attività di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata con prestazioni di carattere socio sanitario, erogazione di contributi economici finalizzati alle cure domiciliari di anziani non autosufficienti, inserimenti in centri diurni, ricoveri di sollievo e temporanei.

Come si evince dai dati i servizi prevalentemente erogati sono i voucher ed i contributi di cura, i ricoveri di sollievo ed i centri diurni. L'assistenza domiciliare non risulta essere una risposta rispondente ai bisogni degli utenti della zona senese, se non in situazioni di urgenza e/o con redditi relativamente bassi.

VITA INDIPENDENTE

L'intervento di "vita indipendente" si differenzia da altre azioni di carattere assistenziale, in quanto il ruolo svolto dalla persona con disabilità passa da una posizione di "oggetto di cura" a quella di "soggetto attivo" che si autodetermina. Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con i servizi e sulla base della valutazione dell'Unità valutativa Multidisciplinare (UVM) il livello di prestazioni assistenziali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative la scelta degli assistenti personali e la gestione del rapporto contrattuale. Nell'anno 2016 hanno beneficiato di tale contributo n. 35 persone di cui 3 nuove rispetto al 2015, e sono in lista d'attesa in apposita graduatoria pubblica n. 23 persone, per alcune delle quali nell'anno 2017 si auspica di poter dare risposta con altre forme di finanziamento regionale e ministeriale.

PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARI DI SOSTEGNO ALLE PERSONE CON DISABILITA'

Nel 2016 la presa in carico delle persone con disabilità sul territorio della Società della salute Senese è stata flessibile ed ha tenuto conto delle fasi dell'età evolutiva della persona per l'attivazione e programmazione di interventi che fossero correlati alle fasce d'età e ai bisogni specifici(scuola, lavoro, tempo libero ecc..).

E' stata fatta una buona programmazione in sede GOM (Gruppo Operativo Multidisciplinare), dove sono stati predisposti progetti individualizzati (PARG) condivisi tra utenti/familiari ed operatori dei servizi di riferimento per la persona. Nel 2016 sono stati effettuati complessivamente n. 316 PARG di cui n. 31 per nuovi utenti.

Il GOM è attualmente strutturato in 3 gruppi, suddivisi per area geografica della SdSSenese (Nord, Centro, Sud), ciascuno dei quali ha un giorno dedicato per le convocazioni ordinarie con utenti/familiari ed operatori per la condivisione del PARG, per la programmazione e verifica degli interventi. Sono previsti GOM straordinari per emergenze o situazioni particolari.

Il GOM è riuscito, attraverso un lavoro di programmazione mensile, a tenere occupato quasi sempre il posto di ricovero temporaneo presso la RSD S. Petronilla per le situazioni di emergenza e di sollievo, e al tempo stesso ad utilizzare tale servizio come momento propedeutico all'inserimento residenziale full time di alcuni soggetti disabili. Questo lavoro, delicato ed importante, ha permesso di far avvicinare in maniera graduale genitori/familiari e persone disabili alla RSD, rispettando i

tempi di ciascuno, e preparandoli ad un distacco condiviso e metabolizzato da tutti i componenti della famiglia.

Il GOM adulti ed il GOM minori (Servizio salute mentale Infanzia ed Adolescenza) hanno lavorato in questo anno alla predisposizione di procedure che allineassero le modalità operative, laddove possibile, e soprattutto stabilendo un percorso ben definito per il passaggio dei casi da un servizio all'altro al momento del raggiungimento della maggiore età, o comunque a conclusione della scuola. Quest'ultima procedura è fondamentale per non "intaccare" la continuità assistenziale della persona disabile e a non creare "vuoti" durante il passaggio di competenze tra servizi.

In questo anno sono proseguiti gli interventi ed i servizi, andando ad incrementare il numero dei beneficiari su tutti i comuni: assistenza domiciliare, inserimenti socio terapeutici, attività di socializzazione, assistenza alla comunicazione.

Nel 2016 è stato presentato il progetto FSE in Regione, dopo apposito avviso pubblico, relativo all'inclusione ed accompagnamento a lavoro dei disabili e soggetti con disturbi psichiatrici. E' stato un lavoro di co-progettazione con i servizi specialistici dell'ASL Toscana Sud Est, con il terzo Settore, l'Università degli studi di Siena, ed il privato sociale. Il progetto si concluderà nel 2018 e vedrà coinvolti 70 soggetti per la valutazione ICF, di questi al massimo 54 (parametro stabilito dalla Regione per la nostra zona) seguiranno progetti di formazione, preformazione ed accompagnamento nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda il finanziamento relativo alle GRAVISSIME DISABILITA', fondo regionale erogato da settembre 2016, le domande presentate e valutate dall'UVM sono state 3, tutte accolte per cui gli utenti hanno beneficiato del contributo previsto dai parametri regionali.

INTERVENTI RIVOLTI ALL'AREA MINORI

Da aprile a dicembre 2016 abbiamo osservato un notevole incremento relativo alla fragilità sociale dei minori e delle loro famiglie, inoltre abbiamo assistito al primo importante arrivo di minori stranieri non accompagnati (circa 30 minori sono transitati sul nostro territorio).

Sono stati presi in carico durante questo anno (cartelle aperte) n. 378 minori, di cui 191 stranieri, di questi 169 sono seguiti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria e 54 affidati dalla stessa al servizio sociale.

I servizi e le prestazioni prevalentemente erogati sono stati: inserimenti residenziali in comunità socio educative ed educativa domiciliare e sostegno alla genitorialità, anche attraverso la mediazione familiare.

L'area minori è un'area di grande vulnerabilità che richiede molta attenzione soprattutto sul versante della prevenzione.

A settembre l'INPS ha avuto avvio il progetto SIA (Sostegno di Inclusione Attiva, misura di contrasto alla povertà) rivolto ai nuclei familiari con minori o con un soggetto disabile a carico. La misura non ha avuto un riscontro positivo su tutto il territorio nazionale, infatti nel nostro territorio a fronte di 95 domande, ne hanno beneficiato soltanto 7 nuclei.

La SDSS si è organizzata con un unico sportello di segretariato sociale al fine di convogliare le domande e le informazioni sia con la parte tecnica che amministrativa. E' un lavoro che richiede molte risorse in termini di personale.

In questa area sono proseguite le attività del Centro Affidi e del Centro Adozioni. Per le adozioni si registra un calo di domande, in linea con il trend regionale.

AREA DISAGIO

In questo anno si è osservato un aumento della fragilità sociale derivata dalla perdita del lavoro, la mancanza di una casa con affitti calmierati, in particolare per i nuclei familiari con minori o monoparentali. Molti sono stati gli sfratti sul territorio che hanno fatto evidenziare la criticità rispetto alla possibilità di trovare soluzioni temporanee su molti dei comuni della SdS Senese, ma anche da parte del servizio sociale professionale che non è provvisto di risorse adeguate (case, convenzioni con alberghi ecc..) per fronteggiare tale fenomeno.

Vista la vastità del territorio, le diversità e l'aumento delle richieste d'aiuto, si è costituito un gruppo professionale per la discussione di situazioni di disagio che si incontra ogni 15 giorni, suddividendosi per area geografica (Nord e Sud della zona). Quest'attività oltre a produrre una crescita in termini professionali, derivata dal confronto e dal supporto reciproco, ha permesso di condividere informazioni utili divenute patrimonio di tutti, in particolare sull'esistenza di risorse del volontariato o del privato presenti nella realtà del senese. Il gruppo ha predisposto una griglia sperimentale di valutazione, che ha l'obiettivo di trovare parametri misurabili per individuare l'intervento più appropriato. tale attività ha reso possibile un costante monitoraggio dell'utilizzo delle risorse e della spesa.. Da giugno a dicembre sono state esaminate 140 situazioni, per le quali sono stati ipotizzati progetti diversificati per situazioni, ma con l'intento di dare omogeneità alle risposte su tutti i comuni, in particolare sono stati erogati: contributi economici, inserimenti socio lavorativi, relazioni per riduzione abbonamenti Tiemme, invio ad altri enti per agevolazioni tariffarie, ecc.

E' proseguito il lavoro con la rete di volontariato su tutto il territorio per la distribuzione di pacchi alimentari e vestiario, ed altri tipi di sostegno (economico, di accoglienza, pasti..).

In particolare con la convenzione con la Fondazione Diocesana della Caritas è stato possibile dare risposte di accoglienza notturna presso i dormitori maschili e femminili, sia di persone di passaggio che di persone senza dimora che stanziano sulla realtà senese; la mensa dei poveri per l'erogazione del pranzo e di eventuale pacco per la cena; docce, barba e centro ascolto.

La convenzione con la Corte dei miracoli ha risposto in parte al bisogno abitativo e lavorativo, fungendo da sportello informativo per incrociare domanda ed offerta attraverso contatti con agenzie sia immobiliari che di lavoro.

PROGETTAZIONE EUROPEA

Questo anno rappresenta il primo step di progettazione europea. La Direzione della SDS Senese ha infatti iniziato a sperimentare la progettazione europea attraverso il progetto di Fondo Sociale Europeo per l'inclusione ed accompagnamento a lavoro per disabili e il progetto "SIA".

In questa prima fase sia il personale amministrativo che quello professionale hanno lavorato in sinergia per la predisposizione degli stessi progetti, avvalendosi talvolta della consulenza regionale e di ANCI.

Nel 2017 è prevista a livello regionale una formazione ad hoc che consenta a tutte le SDSS di munirsi degli strumenti adeguati per progettare e programmare le attività future ed ottenere i relativi finanziamenti.

Tabella di riepilogo dei principali atti amministrativi predisposti			
<i>n.</i>	<i>Tipo di atto</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
1	Atti Assemblea dei Soci	18	11
2	Atti Giunta Esecutiva	34	20
3	Atti Dirigenziali	147	35
4	Contratti	33	--
5	Atti di liquidazione	598	64
TOTALE		830	130

Tabella di riepilogo dei principali Servizi e relativa quantità di utenti			
Nota: n.r. = non rilevato; n.p. = non pertinente			
<i>n.</i>	<i>AREA DISABILI</i>	<i>ut. 2016</i>	<i>ut. 2015</i>
1	Contributi per "Vita Indipendente"	38	27
2	Inserimenti socio terapeutici	86	82
3	RSD (anche sollievo) e CD	41	26
4	Rette per servizi residenziali	32	n.r.
5	CD Il Poderuccio	9	8
6	Servizio di assistenza alla comunicazione	11	9
7	Servizio di socializzazione	101	80
8	Servizio di assistenza scolastica	22	18
9	Servizi domiciliari	51	n.r.
sub totale		391	250
<i>n.</i>	<i>AREA ANZIANI</i>	<i>ut. 2016</i>	<i>ut. 2015</i>
10	Fondo non autosufficienza	727	788
11	Contributi	7	n.p.
12	Centri Diurni	39	"
13	Servizi domiciliari	31	"

14	RSA e RA	513	“
15	Telesoccorso (nuove attivazioni)	6	“
sub totale		1.323	788
n.	AREA ADULTI	ut. 2016	ut. 2015
16	Contributi continuativi	24	n.p.
17	Contributi affitto	6	“
18	Contributi straordinari	28	“
19	Inserimenti socio-terapeutici	19	“
sub totale		67	- -
n.	AREA FAMIGLIA E MINORI	ut. 2016	ut. 2015
20	Contributi continuativi	24	n.p.
21	Contributi straordinari	55	“
22	Contributi per affido familiare	6	“
23	Servizio di assistenza educativa	41	“
24	Rette per servizi residenziali	26	“
sub totale		152	- -
TOTALE		1.933	1.038

Siena,

Elaborato predisposto dal Direttore SdS
(Art. 71 novies – comma 5 lett.c)
(Dr.Marco Picciolini)

Il Presidente della SdS Senese
(Dr. Bruno Valentini)